

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

5^a COMMISSIONE

(Finanze e tesoro)

VENERDÌ 11 DICEMBRE 1970

(71^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente MARTINELLI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

Seguito e rinvio della discussione congiunta:

« Provvedimenti per gli invalidi per servizio, per i loro congiunti e per i congiunti dei caduti per servizio » (536) (D'iniziativa dei senatori Vignolo ed altri);

« Provvidenze per gli invalidi per servizio e loro congiunti » (1358):

PRESIDENTE	Pag. 929, 930
CIPELLINI	930
SOLIANO	930
ZUGNO, relatore	929

La seduta ha inizio alle ore 10.

Sono presenti i senatori: Baldini, Belotti, Borsari, Bosso, Buzio, Cagnasso, Cerri, Cipellini, De Luca, Fada, Ferri, Formica, Fortunati, Li Vigni, Martinelli, Masciale, Pirastu, Segnana, Soliano, Trabucchi, Valsecchi Athos e Zugno.

FERRI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Seguito e rinvio della discussione congiunta dei disegni di legge:

« Provvedimenti per gli invalidi per servizio, per i loro congiunti e per i congiunti dei caduti per servizio » (536), d'iniziativa dei senatori Vignolo ed altri;

« Provvidenze per gli invalidi per servizio e loro congiunti » (1358)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge: « Provvedimenti per gli invalidi per servizio, per i loro congiunti e per i congiunti dei caduti per servizio », d'iniziativa dei senatori Vignolo, Brambilla, Fermariello, Samaritani, Abbiati Greco Casotti Dolores, Bonatti, Palazzeschi, Magno e Soliano; e: « Provvidenze per gli invalidi per servizio e loro congiunti ».

Prego il relatore, senatore Zugno, di voler riferire in merito ai contatti avuti col Ministero del tesoro.

ZUGNO, relatore. Ho preso contatto col Ministro e coi funzionari e collaboratori del Ministero. Per alcuni emendamenti mi pare sia maturata la convinzione di ac-

5^a COMMISSIONE (Finanze e Tesoro)71^a SEDUTA (11 dicembre 1970)

cettarli e di non insistere, come nel caso, ad esempio, dell'estensione dell'assegno integrativo per le categorie dalla seconda alla sesta e ciò per una ragione molto semplice: questo assegno, mentre dalla legge risulta accessorio, in effetti è stato concesso per non modificare le tabelle; quindi si tratta di una aggiunta tabellare. La sua concessione, pertanto, porterebbe ad un aumento della base della pensione privilegiata di servizio, il che è contrario a qualunque norma; tanto è vero che per le nuove proposte — che abbiamo all'esame — delle pensioni di guerra, questo assegno integrativo verrebbe soppresso facendolo rientrare nelle tabelle. Quindi sotto certi aspetti c'è stato un chiarimento; per altri aspetti, invece, per esempio per quanto riguarda l'esenzione dalla ricchezza mobile per le pensioni privilegiate, lo stesso Ministero non ha maturato una decisione e gli stessi funzionari portano argomenti che sono contrari, mentre da parte nostra si portano argomentazioni favorevoli, ma non si è giunti ad una definizione precisa. In effetti le idee non sono molto chiare e ancora non si è giunti a capire se l'esenzione si concede perchè effettivamente è dovuta per la natura diversa delle diverse pensioni di guerra e di quelle privilegiate ordinarie. Comunque, per poter ulteriormente approfondire questo aspetto, chiederei un rinvio alla settimana prossima con l'intesa che in quel termine il problema avrà comunque soluzione. Infatti per martedì pomeriggio devo ancora avere un abboccamento e credo che in quella sede potremo trovare un accordo.

P R E S I D E N T E . Quindi potremo considerare la seduta di mercoledì conclusiva per questo provvedimento.

S O L I A N O . Mi dispiace questo continuo rinvio su un provvedimento di tale

portata; noi vorremmo richiamare l'attenzione del relatore, e del Governo in particolare, al fine di compiere ogni sforzo per risolvere questo problema che, a nostro giudizio, è di portata alquanto misera, soprattutto se si considera la portata del bilancio e il fatto che questa categoria merita effettivamente una dovuta considerazione.

C I P E L L I N I . Tanto più che la categoria è riconosciuta già dal Ministero dell'interno.

S O L I A N O . Siamo d'accordo nell'evitare certe equiparazioni agli invalidi di guerra, ma crediamo anche che valga la pena di compiere ogni possibile sforzo per dare un minimo di soddisfazione a queste persone per le quali si tratta di un onesto riconoscimento. D'altronde non si tratta di rivendicazioni tali da rappresentare un problema serio per il bilancio: pertanto diamo finalmente una risposta positiva a queste richieste!

P R E S I D E N T E . Sono perfettamente d'accordo, senatore Soliano. Resta inteso, pertanto, che riprenderemo tale discussione la settimana prossima. Nel frattempo prego il relatore, senatore Zugno, di voler esprimere, a nome di tutta la Commissione, l'attesa di una soluzione favorevole da parte degli organi ministeriali.

Se non si fanno osservazioni, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle ore 10,30.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il Direttore delegato per i resoconti stenografici
DOTT. ENRICO ALFONSI